



AUTOMOBILE CLUB TORINO

**NOTA INTEGRATIVA
al bilancio di esercizio 2014**

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	13
2.2.1 RIMANENZE.....	13
2.2.2 CREDITI.....	14
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	16
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	17
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	18
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	18
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	18
2.6 DEBITI.....	20
2.7 RATEI E RISCONTI.....	22
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	22
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	23
2.8 CONTI D'ORDINE.....	24
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	24
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	25
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	25
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	25
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	25
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	25
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	25
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	26
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	30
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	31
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	32
3.1.7 IMPOSTE.....	32
3.2 ANALISI E CONSUMI INTERMEDI.....	33
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	34
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	34
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	34
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	34
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	34
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	35
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	35

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Torino fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Torino, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Torino deliberato dal Consiglio Direttivo in data 7.09.2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 5.07.2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.14609 del 11.03.2010.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di euro, mediante arrotondamento dei relativi importi.

L'Automobile Club Torino, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Torino non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Torino per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€ 414.982
totale attività	€ 15.328.461
totale passività	€ 4.098.982
patrimonio netto	€ 11.229.479

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
SOFTWARE	33,33	33,33
MARCHI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	10	10
COSTI PLURIENNALI BENI IN CONCESSIONE PARK VIA ROMA	Sulla base della durata della concessione del parcheggio	Sulla base della durata della concessione del parcheggio

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata per intero.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2014.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti	Utilizzo fondi	
01 Costi di impianto e di ampliamento:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: Software	2.744	2.744	0	0		0		0
Totale voce	2.744	2.744	0	0	0	0	0	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: Parcheggio di via Roma in concessione Marchi	5.349.909 2.824	1.396.014 1.086	3.953.895 1.738	0 0		70.341 283		3.883.554 1.455
Totale voce	5.352.733	1.397.100	3.955.633	0	0	70.624	0	3.885.009
05 Avviamento								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Altre Oneri pluriennali	106.865	106.865	0		39.784		39.784	
Totale voce	106.865	106.865	0	0	39.784	0	39.784	0
Totale	5.462.342	1.506.709	3.955.633	0	39.784	70.624	39.784	3.885.009

La concessione in uso del parcheggio di via Roma è stata affidata dalla Città di Torino fino al 2072. Si precisa che nella colonna alienazioni sono stati indicati i beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Le aliquote di ammortamento applicate corrispondono alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale del DM del 31.12.1988, ridotte alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
IMPIANTI / ATTREZZATURE / MACCHINARI	15	15
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12
MOBILI ED ATTREZZATURE COSTO INFERIORE A € 516,46	100	100
MACCHINE ED IMPIANTI ELETTRONICI	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31-12-2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31-12-2014
	Costo	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti	Plusvalenza	Utilizzo fondi / Storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
01 Terreni e fabbricati:									
Immobili sede sociale	1.490.623	105.994	1.384.629						1.384.629
Immobile sede IV piano via Giolitti	143.586	6.793	136.793						136.793
Immobile sede magazzino soci	65.504	1.928	63.576						63.576
Delegazione TO9 immobile piazza Guala	89.505	5.640	83.865						83.865
Delegazione TO3 immobile corso Francia	70.441	2.101	68.340						68.340
Delegazione Collegno immobile corso Francia	177.508		177.508						177.508
Totale voce	2.037.167	122.456	1.914.711	0	0	0	0	0	1.914.711
02 Impianti e macchinari:									
Servizi generali	150.039	141.699	8.340	10.550	27.364	3.340		27.364	15.550
Totale voce	150.039	141.699	8.340	10.550	27.364	3.340	0	27.364	15.550
03 Attrezzature industriali e commerciali:									
Attrezzature	8.511	1.915	6.596			1.277			5.319
Totale voce	8.511	1.915	6.596	0	0	1.277	0	0	5.319
04 Altri beni:									
Mobili e macchine ufficio	201.685	199.486	2.199			1.199			1.000
Mobili e attrezzature costo < a € 516,46	46.353	46.353							0
Macchine ed impianti elettronici	101.580	97.699	3.881			1.586			2.295
Macchine elettroniche costo < a € 516,46	5.239	5.239							0
Materiale bibliografico	9.476	9.476							0
Automezzi servizi vari	37.616	37.616							0
Totale voce	401.949	395.869	6.080	0	0	2.785	0	0	3.295
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.597.666	661.939	1.935.727	10.550	27.364	7.402	0	27.364	1.938.875

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Si precisa che nella colonna alienazioni sono stati riportati i beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge; ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2014.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31-12-2014
	Costo	Svalutazioni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
01 Partecipazioni in:				
a. imprese controllate:				
ACIMMAGINE SRL	3.863.400			3.863.400
ACIASSICURA SRL	49.063			49.063
Totale voce	3.912.463	0	0	3.912.463
Totale	3.912.463	0	0	3.912.463

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

I dati numerici sono riferiti ai bilanci dell'esercizio 2014.

Partecipazioni dirette in imprese controllate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Svalutazioni	Valore in bilancio	Differenza
ACIMMAGINE SRL	TORINO v. Giolitti 15	4.388.300	8.730.054	729.718	88,04	7.685.940	0	3.863.400	3.822.540
ACI ASSICURA SRL	TORINO v. Giolitti 15	52.000	1.542.517	80.817	95,00	1.465.391		49.063	1.416.328
Totale		4.440.300	10.272.571	810.535	183,04	9.151.331	0	3.912.463	5.238.868

Si precisa inoltre che l'Ente detiene indirettamente il 100% della partecipazione della Società Edit Data San Francesco Srl in quanto partecipata direttamente da Acimmagine Srl e da Aci Assicura Srl.

Partecipazioni indirette in imprese controllate				
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio
EDIT DATA S. FRANCESCO SRL	TORINO v. Giolitti 15	100.000	3.449.482	69.652
Totale		100.000	3.449.482	69.652

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate dell'Ente

I dati numerici sono riferiti ai bilanci dell'esercizio 2013, in quanto i bilanci 2014 sono in procinto di essere approvati.

Partecipazioni in altre imprese								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso/ nr azioni	Valore	Svalutazioni	Valore in bilancio
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675.000	401.226.300	44.072.737	0,02	8.754		8.754
SIAS SPA	TORINO	113.751.000	2.034.707.000	83.263.000	n.15737 azioni	0		0
ASTM SPA - già Autostrada TO-MI SpA	TORINO	42.328.000	1.743.019.000	134.376.000	n. 15737 azioni	19.339		19.339
SIRIO SERVICE SRL	IVREA	15.000	38.429	7.776	10	1.500		1.500
Totale						29.593	0	29.593

Tabella 2.1.3.a4 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31-12-2014
	Costo	Svalutazioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni non qualificate:					
ACI CONSULT SPA	12.607	5.284		7.323	0
RADIO TRAFFIC SRL	13.945	0	13.945		0
Totale voce	26.552	5.284	13.945		0
Totale	26.552	5.284	13.945	7.323	0

ACI CONSULT S.p.A. – A seguito di delibera dell'Assemblea Straordinaria della Società di azzerare il capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2447 C.C.. mediante annullamento delle corrispondenti azioni e di ricostituire il capitale sociale mediante l'emissione di nuove azioni, l'Automobile Club Torino non ha esercitato il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione. Pertanto tale operazione ha determinato una minusvalenza pari a €7.323.

RADIO TRAFFIC SRL – La cessione della partecipazione nella società per €63.250, determinato dalla base del patrimonio netto di Radio Traffic srl, ad ACIGLOBAL SPA , ha determinato una plusvalenza registrata nel conto economico alla voce proventi straordinari.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2014.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'Esercizio		Valore in bilancio al 31-12-2014
		Incrementi	Decrementi	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale			
d. verso altri				
Prestiti ai dipendenti	13.650		4.384	9.266
Crediti per anticipazioni pratiche inespletate	0	72.211	0	72.211
Totale voce	13.650	72.211	4.384	81.477
Totale	13.650	72.211	4.384	81.477

Trattasi di prestiti concessi ai dipendenti dell'Ente per €9.266.

Trattasi per € 72.211 di un credito maturato nei confronti di un delegato per pratiche automobilistiche dallo stesso ricevute da privati e non espletate ai competenti uffici. L'intervento dell'Ente effettuato per doverosa tutela della buona fede degli utenti interessati è garantito da iscrizione ipotecaria su immobile del delegato.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2014.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31-12-2014
		Acquisizioni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale			
03 ALTRI TITOLI				0
Depositi a cauzione	53.379		8.792	44.587
Acquisizione di altri titoli immobilizzati	0	402.244		402.244
Totale voce	53.379	402.244	8.792	446.831
Totale	53.379	402.244	8.792	446.831

L'Ente ha provveduto prudentemente all'acquisto di BTP per un importo di € 402.244, costituendo così un fondo in titoli di Stato di durata pluriennale, a copertura del TFR e del trattamento di quiescenza maturato dal personale dipendente.

L'importo di €44.587 riguarda prevalentemente i depositi cauzionali versati ai proprietari dei locali adibiti a delegazione dell'Ente.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE**2.2.1 RIMANENZE***Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2014.

Descrizione	Saldo al 31-12-2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-12-2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
...	4.364	1.727	0	6.091
Totale voce	4.364	1.727	0	6.091
Totale	4.364	1.727	0	6.091

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino di cancelleria, materiali di consumo e stampati.

La variazione delle rimanenze confluisce tra i costi della produzione del Conto Economico.

2.2.2 CREDITI*Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale; non sono rettificati da apposito fondo di svalutazione non essendo prevedibili rischi per la loro esazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2014.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio		Valore in bilancio
		Incrementi	Decrementi	
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale			
Il Crediti				
01 verso clienti:				
Delegazioni	113.158	57.640		170.798
Acitalia e sue società	96.313	29.979		126.292
Clienti diversi	114.843		15.738	99.105
Totale voce	324.314	87.619	15.738	396.195
02 verso imprese controllate:				
	23.967		5.066	18.901
Totale voce	23.967	0	5.066	18.901
03 verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:				
Erario per Iva	67.866		52.410	15.456
Ministero delle Finanze per IRES	37.512		33.470	4.042
Altri	1.362	19		1.381
Totale voce	106.740	19	85.880	20.879
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri:				
Fatture da emettere	447	64.790		65.237
Altri	19.978		14.146	5.832
Totale voce	20.425	64.790	14.146	71.069
Totale	475.446	152.428	120.830	507.044

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
	396.195			396.195
Totale voce	396.195			396.195
02 verso imprese controllate				
	18.901			18.901
Totale voce	18.901			18.901
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
	20.879			20.879
Totale voce	20.879			20.879
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
	71.069			71.069
Totale voce	71.069			71.069
Totale	507.044			507.044

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando le acquisizioni e il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio		Valore in bilancio
		Valore nominale	Alienazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
III Attività finanziarie				
06 Altri titoli: BOT	497.215	497.215	0	0
Totale	497.215	497.215	0	0

Trattasi di investimento di Buoni Ordinari del Tesoro effettuato nel corso del 2013, tornato in forma liquida nei primi mesi del 2014.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:				
BANCA c/c ordinario	1.172.668	395.223		1.567.891
BANCA DEL PIEMONTE	0	7.442		7.442
CASSA CONTANTI CASSIERE ECONOMO	0	0	0	0
POSTA c/c	1.107		24	1.083
Totale voce	1.173.775	402.665	24	1.576.416
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
.....				
Totale voce				
Totale	1.173.775	402.665	24	1.576.416

La consistenza della disponibilità liquida al 31/12/2014 per €1.567.891 è depositata presso l'Istituto Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna.

L'Ente nel corso del 2014 ha provveduto all'apertura di un conto corrente presso la Banca del Piemonte, quale appoggio dossier titoli, al fine di costituire un fondo in Titoli di Stato di durata pluriennale, a copertura del TFR e del Trattamento di quiescenza maturato dal personale dipendente. Tale conto presenta al 31/12/2014 una disponibilità liquida di €7.442.

Si registra altresì l'importo di €1.083 depositato presso la Posta.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
Per rivalutazione	300.499			300.499
Ordinarie e straordinarie	10.134.032	379.969		10.514.001
Totale voce	10.434.531	379.969		10.814.500
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1		2	-3
III Utile (perdita) dell'esercizio	379.970	35.012		414.982
Totale	10.814.500	414.981	2	11.229.479

Le riserve sono passate da €10.434.531 del 2013 a €10.814.500 del 2014, con un incremento di € 379.969 pari all'utile di esercizio 2013, come da delibera dell'assemblea dei Soci del 14/04/2014.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente non è interessato al suddetto piano.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono stati costituiti nel 2014 fondi per rischi ed oneri di probabile futura manifestazione.

Nel contempo si è provveduto ad azzerare il fondo il cui valore a inizio anno era pari a €40.095, perché si è ritenuto non più sussistente il rischio da coprire; in contropartita è stata registrata una sopravvenienza attiva collocata tra i proventi straordinari del Conto Economico, alla voce E20). In merito a tale operazione si rinvia alla Relazione del Presidente.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni/storni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Le suddette tabelle esaminano, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Quota dell'esercizio	Rivalutazione	Imposta sostitutiva	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
75.479	5.850	1.132	125	82.336	0	0	82.336

Il fondo trattamento di fine rapporto è relativo al personale assunto a partire dall'anno 2001, ai sensi del DPCM 20/12/1999.

Alla data del 31/12/2014 rappresenta il debito maturato a favore di n. 4 dipendenti. Giova ricordare che in sede di accantonamento al fondo TFR della quota maturata 2014, comprensiva della rivalutazione, si provvede a recuperare l'imposta sostitutiva versata.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31-12-2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Recupero contribuzione aggiuntiva L.297/82	Saldo al 31-12-2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
499.467	0	15.874	887	514.454	0	181.831	332.623

Il fondo quiescenza è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore di n. 7 dipendenti.

Giova ricordare che in Stato Patrimoniale il valore del fondo quiescenza è esposto al netto del recupero della contribuzione aggiuntiva su quiescenza personale (legge 297/82).

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31-12-2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-12-2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:				
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:				
Delegazioni	28.413		4.720	23.693
Acitalia e sue società	208.744	33.450		242.194
Fornitori diversi	89.116		6.836	82.280
Totale voce	326.273	33.450	11.556	348.167
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:				
	51.430		51.361	69
Totale voce	51.430	0	51.361	69
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:				
Erario per Iva	0		0	0
Erario per ritenute d'acconto	1.551	1		1.552
Agenzia delle Entrate per IRES	7.766	3.613		11.379
Altro	1.039		719	320
Totale voce	10.356	3.614	719	13.251
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
I.N.P.S.	20.051	2.582		22.633
I.N.A.I.L.	0	2.166		2.166
INDAP	18.973	1.782		20.755
Totale voce	39.024	6.530	0	45.554
14 altri debiti:				
Personale Dipendente	94.627	7.770		102.397
Depositi cauzionali attivi	6.766	1.808		8.574
Fatture da ricevere	438.177		18.451	419.726
Totale voce	539.570	9.578	18.451	530.697
Totale	966.653	53.172	82.087	937.738

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	348.167					348.167
Totale voce	348.167					348.167
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	69					69
Totale voce	69					69
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	13.251					13.251
Totale voce	13.251					13.251
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	45.554					45.554
Totale voce	45.554					45.554
14 altri debiti:	522.123		8.574	depositi cauzionali	conduttori locali	530.697
Totale voce	522.123		8.574			530.697
Totale	929.164		8.574			937.738

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica di esercizi successivi.

Nell'esercizio 2014 sono stati rilevati i seguenti ratei attivi, a differenza dell'esercizio 2013, come da tabella riportata.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei attivi e dei risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31-12-2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-12-2014
Ratei attivi:	0	2.254		2.254
Totale voce	0	2.254	0	2.254
Risconti attivi:				
CANONE RIACQUISTO POSTI AUTO CONCESSIONE PARK VIA ROMA	2.201.442		37.657	2.163.785
SPESE DIVERSE	20.875		2.966	17.909
PER CANONE AUTOPARCHEGGIO VIA ROMA	19.655	60		19.715
NOTIZIARIO SOCIALE	60.399		60.399	0
ALIQUOTE SOCIALI	826.880		85.881	740.999
Totale voce	3.129.251	60	186.903	2.942.408
Totale	3.129.251	2.314	186.903	2.944.662

Nei ratei attivi sono iscritti gli interessi attivi su titoli, riscossi monetariamente in via posticipata nell'esercizio successivo, ma imputabili economicamente pro-rata temporis all'esercizio 2014, con contropartita contabile nel Conto economico gruppo C) Proventi e oneri finanziari – Interessi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (BTP). Si rimanda a quanto commentato al punto 2.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli.

La voce “Canone Riacquisto Posti Auto Concessione Park Via Roma” è riconducibile alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per il riacquisto di posti auto dell'autoparcheggio di Via Roma. Tale risconto viene rinviato ai prossimi esercizi, per la durata della concessione dell'autoparcheggio.

Le altre voci sono quasi integralmente da ricondurre ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali e legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2014.

Il decremento registrato dalla posta Risconti attivi per “Aliquote sociali” è la conseguenza della riduzione del numero dei Soci (-10,84%).

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio. Non sono presenti ratei passivi.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31-12-2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-12-2014
Ratei passivi:				
DA COSTI DIVERSI	0	282		282
PER RATEIZZAZIONI ONERI ACCESSORI TITOLI IMMOBILIZZATI	0	1.663		1.663
Totale voce	0	1.945	0	1.945
Risconti passivi:				
CANONI ANTICIPATI PARCHEGGIO VIA ROMA	1.405.584		76.274	1.329.310
QUOTE SOCIALI	1.394.740		161.542	1.233.198
DA RICAVI DIVERSI	5.246		5.246	0
Totale voce	2.805.570	0	243.062	2.562.508
Totale	2.805.570	1.945	243.062	2.564.453

I ratei passivi, rilevati a partire dal 2014, sono in prevalenza riconducibili alla differenza di prezzo tra “costo” e “valore nominale” dei BTP. Si rimanda a quanto commentato al punto 2.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli.

I risconti passivi per canone anticipati del parcheggio sotterraneo di Via Roma sono rinviati agli esercizi futuri, fino al 2032.

La voce “quote sociali” si riferisce a quella parte di ricavi per quota associativa rinviata al 2015 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere, successivo al 2014.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine. I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta tripla classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

L'Ente non ha prestato direttamente fidejussioni a garanzia di terzi.

✓ Garanzie reali

L'Ente non ha prestato direttamente garanzie reali.

✓ Lettere di patronage impegnative

L'Ente non ha rilasciato lettere di patronage.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

L'Ente non ha prestato indirettamente garanzie a garanzia di terzi.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Automobile Club Torino non ha assunto impegno nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano temporaneamente presso l'Ente beni a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	350.073	424.058	-73.985
Gestione Finanziaria	54.552	46.577	7.975
Gestione Straordinaria	82.078	-12.889	94.967

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	486.703	457.746	28.957

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente e presenta una riduzione rispetto al 2014, pari a €270.871.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi nel 2014 ammontano complessivamente a € 3.864.984 (€ 4.102.465 nel 2013) con un decremento di €237.481, pari a 5,79% circa.

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
3.864.984	4.102.465	-237.481

Nel dettaglio vengono riportati gli scostamenti di particolare rilievo:

Voce	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Quote Sociali	2.944.625	3.113.653	-169.028
Provvigioni diverse Sara	522.774	572.335	-49.561
Promozione e Comunicazione marchio Sara	66.578	101.366	-34.788
Proventi posteggi	90.000	90.000	0
Proventi per manifestazioni sportive	94.628	81.223	13.405

I ricavi relativi alla quota associativa di competenza ammontano a €2.944.625 con una compagine associativa al 31/12/2014 di 49.747, contro i 55.797 Soci registrati alla data del 31/12/2013. A fronte di una riduzione del numero dei Soci del 10,84% i ricavi registrano una riduzione del 5,43%, grazie a maggiori ricavi provenienti dal 2013, rispetto a quelli la cui manifestazione finanziaria si è verificata nel 2014 ma di competenza economica del 2015 (Risconti passivi).

I ricavi per provvigioni diverse Sara e Promozione e comunicazione marchio SARA registrano complessivamente una riduzione pari al 12,52% (- €84.349).

I proventi per l’organizzazione di manifestazioni sportive (Cesana-Sestriere e Cesana-Sestriere Experience) registrano un incremento di € 13.405, riconducibile a maggiori contratti di sponsorizzazione e a maggiori quote di iscrizione.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

In questa voce non sono state iscritte variazioni

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Voce non movimentata nel 2014.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Voce non movimentata nel 2014.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Gli altri ricavi e proventi del 2014 ammontano complessivamente a € 574.902 (€ 608.292 nel 2013), con un decremento di €33.390 pari al 5,49%.

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
574.902	608.292	-33.390

Lo scostamento registrato deriva principalmente dalle seguenti variazioni:

Voce	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Trasferimento da parte delle Regioni e dei Comuni	32.000	62.400	-30.400
Contributi da altri Enti	5.000	15.000	-10.000
Affitto di immobili	72.120	71.556	564
Sub affitto di immobili	200.580	229.105	-28.525
Rimborsi diversi	49.743	47.141	2.602
Canone marchio Delegazioni	145.597	152.894	-7.297
Rimborsi da terzi per incarichi aggiuntivi	17.100	0	17.100
Sopravvenienze dell'attivo	13.823	194	13.629

I trasferimenti da parte della Regione e i contributi da altri Enti, erogati per l'organizzazione di manifestazioni sportive, registrano un decremento di € 40.400 pari al 52,20%, mentre i rimborsi diversi sono riconducibili a rimborsi da parte delle Società controllate, Delegazioni e Sub Agenzie Sara.

La riduzione dei Canoni di sublocazione Delegazioni rispetto all'esercizio precedente è imputabile al decremento dei canoni di locazione dovuto alla riduzione del canone concordata con alcuni proprietari dei locali ed al trasferimento di alcune delegazione in nuovi locali, con canone inferiore. (Si rimanda alla voce B8 Spese per godimento di beni di terzi – Fitti passivi e oneri accessori).

Il decremento di €7.297 rispetto all'esercizio precedente dei ricavi per canone marchio delegazione è riconducibile ad una revisione dei corrispettivi dovuti da alcune delegazioni.

I ricavi da "rimborsi da terzi per incarichi aggiuntivi" derivano da compensi erogati da terzi per incarichi aggiuntivi attribuiti al personale dipendente. Detto compenso, al netto di tutti gli oneri riflessi (oneri sociali e Irap) a carico dell'Automobile Club Torino è stato corrisposto ai dipendenti.

La sopravvenienza dell'attivo per € 13.823 è riconducibile prevalentemente a materiale fornito gratuitamente, nell'ambito delle manifestazioni sportive.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente e presenta una differenza negativa rispetto al 2013 di €196.886.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.274	9.466	-2.192

Tale voce riguarda i costi per acquisto cancelleria, modulistica, materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.042.160	1.133.964	-91.804

Le spese per prestazioni di servizi del 2014 registrano un decremento di €91.804 pari al 8,10%.

In dettaglio le voci principali:

Voce	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Spese manifestazioni sportive	224.343	210.385	13.958
Energia elettrica	19.290	12.830	6.460
Spese per notiziario sociale	62.465	154.556	-92.091
Servizi informatici	80.046	77.633	2.413
Spese pubblicità	3.518	4.001	-483
Spese varie acquisizione soci	77.201	63.687	13.514
Provvigioni passive	165.407	176.482	-11.075
Premio assicurazione	20.641	26.230	-5.589
Spese Postel/avvisi ai soci	23.678	40.224	-16.546
Spese per i locali	76.797	82.950	-6.153
Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali	15.184	16.582	-1.398
Buoni Pasto per personale dipendente	14.039	14.206	-167
Spese educazione stradale	4.106	99	4.007

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
435.717	481.993	-46.276

Tali spese nel 2014 sono state pari a €435.717 con un decremento di €46.276 pari al 9,60%.

Le voci principali:

Voce	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Fitti passivi e oneri accessori	368.403	413.859	-45.456
Canone locazione parcheggio Via Roma	59.819	59.494	325

Tale voce comprende i canoni di locazione immobiliari (Delegazioni ACI, Sub Agenzie Sara e Autoparcheggio Via Roma) e di noleggio. Lo scostamento deriva principalmente dalla revisione di alcuni contratti di locazione e dal trasferimento di Delegazioni in nuovi locali a canone inferiore. (Si rimanda al punto 3.1.2 - Valore della produzione - voce A5) Altri ricavi).

B9 - Per il personale

I costi del personale nel 2014 sono stati pari ad € 540.893 con un decremento di € 18.680 pari al 3,34%.

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
540.893	559.573	-18.680

Lo scostamento deriva principalmente dall'effetto combinato della diminuzione del conto Retribuzioni, trattamento accessorio, oneri sociali e accantonamento al fondo quiescenza e dell'aumento degli oneri per incarichi aggiuntivi, erogati all'Ente da terzi, attribuiti al personale dipendente. (Si rimanda a quanto commentato in precedenza al punto 3.1.2 - Valore della produzione - voce A5) Altri ricavi).

Nel dettaglio le voci principali:

Voce	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Stipendi ed altri assegni fissi per il personale di ruolo	271.802	285.667	-13.865
Trattamento accessorio	114.825	123.861	-9.036
Oneri sociali	94.651	100.548	-5.897
Trattamento di fine rapporto TFR	6.982	7.817	-835
Adeguamento fondo indennità al personale	15.874	18.083	-2.209
Ferie maturate e non godute	12.179	13.681	-1.502
Contributi su ferie maturate e non godute	2.878	3.190	-312
Oneri per incarichi aggiuntivi da terzi	12.907	0	12.907
Oneri sociali per incarichi aggiuntivi	3.096	0	3.096

Il numero di dipendenti di ruolo al 31/12/2014 risulta essere di n. 10 unità, a seguito di dimissioni dal servizio di n.1 unità.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
78.025	78.005	20

Per l'analisi dettagliata di tale voce si rinvia ai paragrafi 2.1.1 – Immobilizzazioni Immateriali e 2.1.2 – Immobilizzazioni Materiali.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
-1.727	683	-2.410

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo negativo pari a €2.410.

B12 - Accantonamenti per rischi

Voce non movimentata nel 2014.

B13 - Altri accantonamenti

Voce non movimentata nel 2014.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.987.471	2.023.015	-35.544

Gli oneri diversi di gestione del 2014 sono pari a €1.987.471, con un decremento di €35.544 pari a 1,76%.

Lo scostamento deriva principalmente dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:

Voce	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Omaggi ai Soci	78.584	56.256	22.328
Contributi ad Enti Sportivi	14.000	14.000	0
Imposte e tasse tributi vari	100.902	86.411	14.491
Aliquote sociali	1.768.587	1.842.659	-74.072

Il decremento del costo per aliquote sociali pari a €74.072 è da imputare alla riduzione del numero dei soci, già commentata in precedenza.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2014 è positivo e pari a €54.552 (€46.577 nel 2013) con un incremento di € 7.975 pari al 17,12% rispetto al precedente esercizio.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
21.210	29.072	-7.862

Trattasi di dividendi su titoli azionari (Sara Assicurazioni, ASTM SPA - già Autostrada TO-MI SpA, SIAS).

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
37.625	20.860	16.765

Gli "Altri proventi finanziari" pari a €37.625 sono interamente riconducibili ad interessi attivi, così dettagliati:

Voce	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Interessi attivi su titoli immobilizzati	11.657	0	11.657
Interessi attivi su titoli iscritti nell'attivo circolante	431	2.354	-1.923
Interessi su c/c e depositi bancari	24.759	16.987	7.772
Interessi attivi su depositi cauzionali	462	1.434	-972

Trattasi di interessi attivi su BTP, su conto corrente bancario, su depositi cauzionali e su prestiti a dipendenti.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
4.283	3.355	928

Trattasi principalmente delle spese per commissioni bancarie e oneri accessori titoli immobilizzati. (BTP).

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Voce non movimentata nel 2014.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 – Rivalutazioni

Voce non movimentata nel 2014.

D19 – Svalutazioni

Voce non movimentata nell'esercizio in esame.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Il saldo dell'esercizio 2014 è positivo e pari a €82.078 contro il margine negativo del 2013 di € 12.889.

Nel dettaglio:

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
89.401	6.774	82.627

I proventi straordinari registrati nell'esercizio in esame sono conseguenti alla registrazione della plusvalenza a seguito della vendita della partecipazione in Radio Traffic srl (€ 49.306) e della sopravvenienza derivante dall'azzeramento del fondo rischi istituito nel 2012, pari a €40.095. (Si rimanda a quanto commentato al punto 2.4 Fondi per Rischi e Oneri.)

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.323	19.663	-12.340

Trattasi principalmente di minusvalenze da partecipazioni, per €7.323. (Si rimanda al paragrafo 2.1.3 Immobilizzazioni finanziarie e altre voci minori).

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Voce	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
IRAP	32.624	32.776	-152
IRAP su compensi per incarichi aggiuntivi da terzi	1.097	0	1.097
IRES	38.000	45.000	-7.000
TOTALE	71.721	77.776	-6.055

3.2. ANALISI CONSUMI INTERMEDI

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Torino”, adottato in data 20 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Torino – in quanto Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Tale riserva di Patrimonio netto non può in nessun caso essere destinata a spese di funzionamento.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento viene riportata la seguente tabella:

AUTOMOBILE CLUB TORINO							
REGOLAMENTO RIDUZIONE CONSUMI INTERMEDI IN OTTEMPERANZA AL D.L. 101/2013							
BILANCIO D'ESERCIZIO 2010				BILANCIO D'ESERCIZIO 2014			
TIPOLOGIA DI SPESA	Importo	% riduzione	Imp. Riduzione	Imp. Finale	Importo	Scostamento	Applicazione Regolamento
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		-5-10-20					
6. Acquisti Per materie prime, sussidiarie, di consumo e	€ 7.634,90		-€ 811,46	€ 6.823,44	7.204,48	381,04	
7. Per prestazione di servizi	€ 758.157,05		-€ 77.836,12	€ 680.320,93	482.663,31	-197.657,62	
8. Per godimento di beni di terzi	€ 22.832,96		-€ 2.283,30	€ 20.549,66	20.346,95	-202,71	
14. Oneri diversi di gestione;	€ 25.798,85		-€ 1.501,47	€ 24.297,38	15.848,55	-8.448,83	
	814.423,76		-82.432,35	731.991,41	526.063,29	-205.928,12	SI
RISPARMI DA ACCANTONARE			82.432,35				
TOTALE ART.6 c.1 - c.v.1	71.079,54	-20%	14.215,91	56.863,63	1.430,15	-55.433,48	SI
TOTALE ART.6 c.1 - c.v.1	98.399,51	-5%	4.919,98	93.479,53	90.215,31	-3.264,22	SI
TOTALE ART.6 c.1 - c.v.3	23.720,00	-5%	1.186,00	22.534,00	14.000,00	-8.534,00	SI
TOTALE ART.6 c.2 -Valore buono pasto	10,17			10,17	10,17	-	SI
TOTALE ART.7	631.230,00	-10%	-63.123,00	568.107,00	540.893,00	27.214,00	SI
TOTALE ART.8 c.1	9.800,00	-10%	-980,00	8.820,00	8.820,00	-	SI

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente precisando che sono intervenute variazioni alla data del 1° gennaio 2014.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	11	–	1	10
Tempo determinato	–	–	–	–
Personale in utilizzo da altri enti	–	–	–	–
Personale distaccato presso altri enti	–	–	–	–
Totale	11	0	1	10

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
DIRIGENTE II FASCIA	1	1
AREA A	0	0
AREA B - B1/B2/B3	4	2
AREA C - C1/C2/C3/C4/C5	9	7
Totale	14	10

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organo collegiale

Consiglio Direttivo	8.820
Collegio dei Revisori dei Conti	6.200
Totale	15.020

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del Codice Civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate e collegate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	76.588	0	76.588
Crediti commerciali dell'attivo circolante	491.054	18.901	472.153
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	567.642	18.901	548.741
Debiti commerciali	878.933	69	878.864
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	878.933	69	878.864
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.864.984	144.667	3.720.317
Altri ricavi e proventi	574.902	59.658	515.244
Totale ricavi	4.439.886	204.325	4.235.561
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	7.274	0	7.274
Costi per prestazione di servizi	1.042.160	94.335	947.825
Costi per godimento beni di terzi	435.717	14.466	421.251
Oneri diversi di gestione	1.987.471	0	1.987.471
Parziale dei costi	3.472.622	108.801	3.363.821
Dividendi	21.210	0	21.210
Interessi attivi	37.625	0	37.625
Totale proventi finanziari	58.835	0	58.835

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano il piano dei progetti attivati a livello locale e l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

I progetti predisposti sono stati due:

- Fidelizzazione Soci tramite sconto presso nuovo impianto di lavaggio di Via Filadelfia in Torino;
- Company Profile.

Durante l'esercizio il Consiglio Direttivo, nella seduta del 30/10/2014 ha proposto all'OIV Organismo Indipendente di Valutazione l'annullamento di quest'ultimo progetto, ricevendo il nulla osta in data 15/12/2014.

Tabella 4.4.1 – Piano degli obiettivi per attività

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2014 al 31/12/2014														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cof og	Missioni Federazione ACI	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantona m. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e sicurezza stradale	119	57.251	196.426	25.821	70.341				13.487	363.439
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		269.968		42.707					1.847.240	2.159.915
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche										
				Assistenza automobilistica		32.319	220.083					14.039	266.441	
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva		242.962							124	243.086
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e relazioni internazionali	70	1.645							46	1.761
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	7.085	438.015	19.209	472.365	7.684	-1.727			112.540	1.055.177
TOTALI					7.274	1.042.160	435.718	540.893	78.025	-1.727			1.987.470	4.089.813

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/ Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Fidelizzazione Soci tramite sconto presso nuovo impianto di lavaggio	RAFFORZA= MENTO DEL RUOLO DELL'ENTE	SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	FIDEALIZZAZIONE DELLA COMPAGINE ASSOCIATIVA						
			Aliquote sociali					0	0
			Omaggi e articoli promozionali					0	0
								0	0

Il progetto predisposto per il 2014 ha per obiettivo l'incremento e la fidelizzazione dei soci.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto	Target realizzato
PROMOZIONE ASSOCIATIVA	Fidelizzazione Soci tramite sconto presso nuovo impianto di lavaggio	SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	FIDEALIZZAZIONE DELLA COMPAGINE ASSOCIATIVA	N. PRESTAZIONI	1.000	>1.000

Sotto il profilo degli indicatori, il progetto tiene conto univocamente del fatto che l'Automobile Club è un Ente a base associativa che trova la sua principale ragion d'essere proprio sul rafforzamento di questa matrice distintiva.

Tabella 4.4.4 – Piano obiettivi per progetti nazionali

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
READY TO GO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale			4.600				4.600
TRASPORTACI SICURI	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale							0
A PASSO SICURO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale			1.090				1.090
DUE RUOTE SICURE	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale			3.017				3.017
TOTALI				0	0	8.707	0	0	0	8.707

Tabella 4.4.5 – Piano obiettivi per indicatori nazionali

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2014
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	READY TO GO	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	numero contratti acquisiti	n.3 contratti
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TRASPORTACI SICURI	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	numero di corsi iniziative di divulgazione	1
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	A PASSO SICURO	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale	numero di corsi iniziative di divulgazione	1

F.to Il Presidente
Prof. Piergiorgio Re